SANTA MARIA DEL CARMELO

Scuola dell'Infanzia

Sezione Primavera e micro Nido

Ente Gestore: "Il Piccolo Sicomoro APS"
Via Giovanni XXIIII, n°50
80059 Torre del Greco
P. Iva 09463651217

Progetto Educativo
Sezione Primavera

Premessa

Il progetto educativo specifica l'identità pedagogica ed educativa della Sezione Primavera integrata alla Scuola dell'Infanzia "S. Maria del Carmelo".

La Sezione Primavera è scuola e in quanto tale, adotta le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative della Scuola dell'Infanzia.

La Sezione Primavera è un ambiente gioioso, sereno, che facilita il bambino nella scoperta di sé e del mondo, si pone come continuità educativa con la famiglia e pertanto diventa luogo di autentica crescita umana e cristiana.

La nostra scuola è paritaria e fa parte delle scuole aderenti alla F.I.S.M (Federazione Italiana Scuole Materne).

Siamo attivi sul territorio da 60 anni; in un periodo in cui il la zona era considerata periferica abbiamo collaborato allo sviluppo di una sensibilità collettiva sull'infanzia. Oggi il quartiere è ricco di esperienze educative e didattiche, pertanto questo ci richiede un continuo aggiornamento e un'offerta formativa che ci caratterizzi. Il servizio specifico della sezione Primavera è attivo da 15 anni, ma solo tre anni fa è aumentata la richiesta da parte delle famiglie per l'aumento delle mamme lavoratrici. La pandemia ha alimentato tanta paura nei genitori che hanno cercato forme di sostegno alternative (nonni, baby sitter), ciò ha generato una riduzione della domanda. Anche i piccoli hanno risentito della situazione pandemica mostrando disorientamento e un particolare bisogno di routine e relazione con i pari e con l'adulto di riferimento che appare confusa. La scuola di conseguenza deve prendere in carico questi nuovi bisogni e impegnarsi in modo particolare per rilanciare il servizio e strutturare interventi mirati. Il contesto sociale ci interpella in modo specifico anche a rispondere alla manifestazione sempre più diffusa di comportamenti disfunzionali da parte dei bambini che la famiglia non sempre è pronta a riconoscere e ad affrontare anche perché il più delle volte richiede una revisione dei metodi educativi familiari.

Finalità

La Sezione Primavera è un servizio educativo-sociale di interesse pubblico, che accoglie bambini/e dai 24 ai 36 mesi affiancandosi alla famiglia nel percorso di crescita e di formazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religioso.

Ha finalità di offrire:

a) opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini.
b) sviluppo dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.
c) sviluppo dell'autonomia personale soprattutto nell'alimentazione, nella cura di sé e nella gestione degli spazi e dei giochi di sezione.

d) sostegno alle capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
e) concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce a integrare le differenze ambientali e socioculturali.

Obiettivi educativi e di apprendimento

Gli educatori della Primavera con lo scopo di elaborare forme di ascolto e di risposta/soddisfacimento ai bisogni del bambino, si propongono inoltre di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Maturazione dell'identità (*"chi sono io"*): permettere al bambino di prendere coscienza, sicurezza, stima di sé e delle proprie capacità e renderlo consapevole che sta crescendo. Per favorire ciò è necessario avere un approccio positivo con la realtà, instaurare un rapporto di fiducia con l'adulto e confrontarsi continuamente con gli altri.
2. Conquista dell'autonomia (*"io sono capace di"*): portare il bambino ad agire liberamente nell'ambiente, a fare scelte personali nel rispetto degli altri e delle regole con la consapevolezza che l'adulto è sempre presente e disponibile.

   L'autonomia cresce dentro una "dipendenza" positiva dove l'educatrice sostiene, accompagna, incoraggia l'iniziativa e permette di instaurarsi con la realtà creando punti di riferimento precisi. Un'attenzione particolare è dedicata al raggiungimento del controllo sfinterico e della capacità in autonomia e variegato.
3. Sviluppo delle competenze *("io posso fare")*: promuovere esperienze che permettano al bambino di sviluppare tutte le potenzialità riguardanti l'aspetto cognitivo, affettivo ed emotivo, salvaguardando i bisogni e le tappe evolutive di ciascuno.
4. Esplorazione, ricerca, scoperta e conoscenza: le esperienze promosse dovranno stimolare nel bambino la sua innata curiosità ad esplorare il mondo circostante, ad assaporarne la scoperta in un positivo clima di esplorazione e di ricerca. In tale cornice pedagogica l'utilizzo del corpo, come strumento di scoperta, riveste un ruolo importante.

Centralità del bambino

L'idea che regge il nostro progetto educativo è l'attribuire un ruolo centrale al bambino nella propria educazione dandogli dunque un ruolo attivo: a lui è data la possibilità di compiere attività di movimento, esplorazione, ricerca e manipolazione; all'educatore la responsabilità e il dovere di cogliere e potenziare le abilità di ognuno.

Aspetto relazionale

Un aspetto fondamentale dell'educazione è dato dal tipo di relazione che l'adulto istaura col bambino. Le educatrici in primo luogo stabiliscono una relazione affettiva, diventano principali punti di riferimento,

attraverso le quali il bambino acquisisce un atteggiamento di fiducia; tale relazione diventerà modello e monito per le altre relazioni.

Educazione alla corporeità

Il corpo è l'elemento fondamentale attraverso il quale il bambino viene in contatto con il mondo e costruisce la propria identità personale e sociale.

Le attività che coinvolgono il corpo non contribuiscono solo allo sviluppo psicofisico, ma arricchiscono la dimensione relazionale, il rapporto con l'ambiente e soddisfano un bisogno fondamentale di movimento, investigazione e di espressione. Pertanto i bambini si recano spesso in giardino per dar sfogo alla loro innata voglia di correre, saltare e muoversi in attività di gioco libero, di ricerca e di esplorazione.

Didattica dell'esperienza

La nostra scuola incoraggia il bambino a sperimentare per conoscere e l'esperienza diventa il canale privilegiato per la trasmissione e l'elaborazione di contenuti. Attraverso la scoperta di oggetti, colori, sapori, odori, si crea un apprendimento che fa riferimento all'esplorazione, alla manipolazione e al contatto diretto con la natura. Tale approccio educativo proviene dalla consapevolezza che il bambino deve sperimentare e vivere il mondo per conoscerlo e assaporarne le sfumature.

La nostra impostazione didattica:

- privilegia il gioco come naturale risorsa di apprendimento.
- prevede un'alternanza di attività sia strutturate che libere, nella convinzione che entrambi i momenti siano ugualmente necessarie funzionali allo sviluppo del bambino.
- si basa sulle varie modalità di relazione (nella coppia, nl piccolo gruppo, con o senza l'intervento dell'educatore).
- fa uso di una progettazione strutturata, ma flessibile di modo che possa modularsi sulle esigenze del singolo (valutate attraverso l'osservazione sistemica). il momento di verifica sarà agevolato dal materiale di documentazione (foto e latro) raccolto costantemente.

Strumenti

Le modalità di verifica si baseranno principalmente su:

- l'osservazione dei bambini, attraverso schede di verifica e report.
- Con i colloqui individuali con le famiglie.
- sulla raccolta di informazioni giornaliere documentate da un diario personale compilato dall' educatore ogni giorno.

Il personale documenta il lavoro educativo soprattutto attraverso foto, che vengono poi pubblicate sulla piattaforma e bacheca virtuale PADLET e sulla pagina Facebook della scuola.

La scuola inoltre collabora con un centro per le famiglie ed offre ai genitori della scuola la possibilità di un confronto con la figura dello psicologo dell'infanzia che su richiesta, osserva e rileva le interazioni dei piccoli all'interno del gruppo di appartenenza. Questo strumento ci permette di affrontare in maniera preventiva i disagi manifestati dai piccoli.

Partecipazione delle famiglie

La Sezione Primavera raggiunge gli scopi educativi attraverso la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli.

Promuove la condivisione di esperienze (feste, celebrazioni) e di obiettivi educativi e strategie.

Coinvolge i genitori in iniziative formative riguardati il processo educativo e di sviluppo dei propri bambini. Favorisce il dialogo e il confronto con le famiglie. La scuola quest'anno per rispondere a questo bisogno, che l'emergenza Covid ha limitato, ha proposto incontri on line con la partecipazione del supervisore esterno sul tema: "Ti presento la mia scuola" approfondiamo insieme obiettivi e metodologie.

Tempi e spazi

Gli spazi sono cosi composti:

√ spazio per l'accoglienza;

√ spazio ampio per il gioco simbolico;

√ sezione suddivisa in due spazi: angolo morbido, angolo attività didattiche;

√ servizi igienici;

√ sala da pranzo;

√ sala nanna;

√ spazi esterni.

Ogni spazio nella Sezione Primavera viene pensato ed allestito in funzione dei momenti e delle attività specifiche svolte nella routine quotidiana e nelle attività didattiche.

L'ambiente dunque è disposto in modo da suscitare interesse e piacere ai bambini.

Gli spazi interni ed esterni sono organizzati in modo tale da favorire l'autonomia, l'esplorazione, il gioco.

Articolazione della giornata

Il tempo è dato da una successione di momenti ben organizzati mediante la ripetizione di routine che non devono essere intese come situazioni anonime e monotone, ma che costituiscono la caratteristica della regolarità in modo da creare nel bambino un senso di sicurezza.

La giornata, dunque prevede:

- ✓ accoglienza,

- ✓ gioco libero,
- ✓ gioco guidato,
- ✓ attività educativa programmata,
- ✓ igiene personale,
- ✓ pranzo,
- ✓ riposo pomeridiano
- ✓ risveglio e uscita

Orari di funzionamento

La Sezione Primavera accoglie i bambini e le bambine tra i 24 e i 36 mesi, dalle ore 08.00 alle Ore 16.00, dal lunedì al venerdì, dal 2 settembre al 31 luglio.

Continuità didattica

La continuità verticale consiste nella necessità che vi sia comunicazione, coerenza e complementarità nell'esperienza del bambino tra Famiglia, Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, evitando contrapposizioni e discontinuità tra i vari livelli di scuola che riguardano una fase tanto delicata dello sviluppo del bambino.

Al momento dell'iscrizione viene consegnata ai genitori una scheda conoscitiva per ricevere informazioni utili relative alle esperienze e conoscenze del bambino in modo da realizzare un'accoglienza che rispetti il bambino sotto il profilo affettivo, emotivo, cognitivo e relazionale.

Le insegnanti e le educatrici si incontrano:

- per elaborare una linea comune nella programmazione annuale
- per definire i tempi e le modalità dei momenti di incontro e attività tra i bambini della Sezione Primavera e quelli della scuola dell'Infanzia (progetto ponte);
- per trasmettere dati ed informazioni relativi ai bambini del servizio educativo che entreranno nella Scuola dell'Infanzia.

Progetto Ponte

la scuola offre continuità con la Scuola dell'Infanzia attraverso l'attuazione di uno specifico "progetto ponte" che prevede alcune tappe quali:

- Presentazione del progetto ai genitori
- piccole esperienze di didattica guidate dalla maestra dell'infanzia
- inserimento graduale in sezione accompagnati dall'educatrice di riferimento
- momenti di festa comuni
- programmazione comune tra maestre ed educatrici in cui far emergere caratteristiche e bisogni dei singoli bambini.

Personale impiegato

L'organico è composto dalle educatrici, con un rapporto bimbo/educatore di 1 a 10.

Svolgono la loro funzione socio-educativa attraverso un lavoro di equipe, di collaborazione, di dialogo e confronto con la Coordinatrice ed il Collegio docenti della Scuola dell'Infanzia. Tale modo di lavorare favorisce la crescita professionale e personale secondo le linee indicate nel Progetto Educativo e garantisce una migliore qualità del lavoro svolto permettendo una reale flessibilità dell'organizzazione didattica.

Formazione e aggiornamento

I nostri educatori possiedono conoscenze disciplinari, capacità metodologiche e specifiche competenze. Sono previsti durante l'arco dell'anno scolastico corsi di aggiornamento personalizzati e percorsi di formazione permanente con un esperto esterno, affinché il personale educativo sia sempre motivato e preparato alla professione e alla relazione con i bambini.

L'inserimento

L'inserimento dei bambini alla Sezione Primavera costituisce, in genere, il primo evento di distacco dal nucleo familiare e deve essere accompagnato perché sia il più possibile positivo.

Il distacco dalla famiglia, quindi l'impatto con questo nuovo ambiente, avviene in modo graduale, per rispettare le esigenze e i ritmi di adattamento del bambino. Egli impara ad orientarsi nella sezione e negli spazi circostanti (salone, sezione, servizi igienici, sala da pranzo, sala della nanna, giardino) e soprattutto a percepire la presenza di altre figure di riferimento.

Le attività

Le attività di gioco offrono la possibilità di conoscere, esplorare, scoprire, relazionare, attraverso situazioni che spesso, tendono ad avere come punto di riferimento il clima della casa.

Il gioco preferito sarà:

la manipolazione, il travaso, il gioco davanti allo specchio, costruire, travestirsi, in casetta e con la bambola, i giochi di movimento, "leggere", dipingere, ballare, cantare, rotolare, fare torte di fango, cucinare, osservare animaletti in giardino, e tanto altro.

Il gioco nella Sezione Primavera tende a ricreare soluzioni che soddisfino il piacere di *fare* insieme all'adulto ed a i suoi pari.

Durante il gioco è possibile un'osservazione privilegiata dei bambini, dove spesso risultano evidenti progressi nel linguaggio, nel movimento, nell'organizzazione del pensiero e nell'autonomia.

È proprio la costanza e la qualità delle relazioni che favorisce un clima positivo in cui la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale del processo di crescita del bambino.

Materiali e attrezzature disponibili

I materiali e le attrezzature in dotazione soddisfano i seguenti criteri:

a. facilità di pulizia e disinfezione;
b. sicurezza (non presentano parti taglienti o appuntite);
c. funzionalità educativa (scelti in funzione del loro uso nelle attività pedagogiche progettate e per sollecitare i bambini all'esplorazione e al gioco in relazione all'età, alle capacità e ai loro interessi);
d. facile accessibilità;
e. gradevolezza estetica;
f. disposizione razionale in relazione all'uso degli spazi e atta a sollecitare l'attenzione e la curiosità dei bambini.

I materiali e le attrezzature in dotazione per attività di esplorazione tattile (oggetti di diversa forma, dimensione, materiale), sonora (oggetti creati con materiali di riciclo, sonagli e tamburelli), visiva (specchi, illustrazioni, composizioni mobili); giocattoli morbidi (bambole di stoffa, palline); materiali per attività di movimento, oltre alle attrezzature fisse :palle, cerchi, carretti; libri cartonati con figure, illustrazioni semplici; grossi pastelli e grandi fogli di carta; prime costruzioni con incastri facili, cubi e cerchi da impilare; apparecchiatura per la riproduzione musicale (per il relax e come sottofondo sonoro), materiali naturali e destrutturati atti a stimolare la creatività.

I materiali sono disposti in modo ordinato: in scaffali chiusi quelli non immediatamente utilizzabili; in scaffali aperti, in scatole o cesti quelli resi accessibili di volta in volta ai piccoli.